

SOVRINTENDENZA AGLI STUDI DELLA VALLE D'AOSTA

CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE PER IL PERSONALE DIRIGENTE SCOLASTICO – AREA V DELLA VALLE D'AOSTA CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ARTICOLAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI E LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

L'anno 2010, il giorno 10, il mese di novembre, in Aosta, presso la Sovrintendenza agli studi della Valle d'Aosta, in sede di negoziazione decentrata a livello regionale,

TRA

la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, composte ai sensi dell'art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'Area V della Dirigenza scolastica sottoscritto l'11 aprile 2006,

VISTO il D.P.R. 31.10.1975, n. 861, recante istituzione dei ruoli regionali del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole ed istituti della Valle d'Aosta, e successive integrazioni;

VISTA la legge regionale 23.7.2010, n. 22, concernente la nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta;

VISTA la legge regionale 26.7.2000, n. 19, concernente l'autonomia delle istituzioni scolastiche, ed in particolare il Titolo I - Capo VI relativo alla Dirigenza scolastica;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il C.C.N.L. 11.4.2006, il C.I.N. 22.2.2007 ed il C.I.R. 6.6.2007, concernenti il periodo contrattuale 1.1.2002- 31.12.2005 per il personale dell'Area V della Dirigenza scolastica;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'Area V della Dirigenza scolastica relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 15 luglio 2010, nonché il C.C.N.L., sottoscritto nella stessa data, relativo al secondo biennio economico 2008-2009;

ATTESO che il sopracitato C.C.N.L. 15.7.2010 demanda alla contrattazione integrativa a livello regionale la definizione dei criteri per l'articolazione delle funzioni dirigenziali e la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato secondo i criteri generali stabiliti dall'art. 12 del citato C.C.N.L. 11.4.2006, come modificato dall'art. 6 del C.C.N.L. 15.7.2010;

VIENE SOTTOSCRITTO

il seguente Contratto Integrativo Regionale relativo al personale dell'Area V della Dirigenza scolastica per il quadriennio 1° gennaio 2006 – 31 dicembre 2009

Art. 1 – Campo di applicazione e durata del contratto

1. Il presente contratto integrativo regionale stabilisce i criteri relativi all'articolazione delle funzioni dirigenziali ed alla determinazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente scolastico dell'Area V con rapporto di lavoro a tempo indeterminato preposto alle istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione Valle d'Aosta o assegnato a funzioni diverse con retribuzione a carico dell'Amministrazione scolastica regionale.

2. Le disposizioni del presente contratto, ferme restando le decorrenze fissate dal C.C.N.L. 15.7.2010 citato in premessa, hanno effetto dalla data della sua sottoscrizione e rimangono in vigore sino alla sottoscrizione del successivo contratto integrativo regionale.

3. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione è effettuata a norma di legge.

Art. 2 – Fondo regionale per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

1. Il Fondo regionale, costituito dal 1° gennaio 2001 ai sensi dell'art. 42 del C.C.N.L. 1.3.2002 e dell'art. 2 del C.I.R. 18.4.2003, ha carattere permanente ed è alimentato da tutte le risorse derivanti dalle fonti di finanziamento previste dall'art. 25 del C.C.N.L. 15.7.2010 (primo biennio economico) e dall'art. 4 del C.C.N.L. 15.7.2010 (secondo biennio economico); gli stanziamenti risultanti per gli esercizi finanziari **2006, 2007, 2008 e 2009**, pari rispettivamente a complessivi Euro **481.903,39**, Euro **499.739,67**, Euro **525.668,90** ed Euro **548.247,37**, sono riportati in dettaglio nella Tabella allegata al presente contratto.

2. Le eventuali economie realizzate, a qualsiasi titolo, in un esercizio finanziario vanno ad implementare le risorse complessive del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno finanziario successivo.

3. I meccanismi di alimentazione del Fondo regionale, come previsti dal C.C.N.L. 15.7.2010, producono l'incremento del Fondo con cadenza annuale e con effetto dall'inizio di ogni esercizio finanziario.

4. Il Fondo è ordinariamente destinato per l' 85% del suo ammontare alla corresponsione della retribuzione di posizione e per il 15% alla corresponsione della retribuzione di risultato; fermo restando quanto previsto dall'art. 25, comma 4, del C.C.N.L. 15.7.2010 (primo biennio economico) e dall'art. 4, comma 3, del C.C.N.L. 15.7.2010 (secondo biennio economico), ogni incremento del Fondo stesso è ripartito tra tali due istituti secondo le medesime percentuali.

Art. 3 – Criteri per l'articolazione delle funzioni dirigenziali

1. L'articolazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità, cui è correlata la retribuzione di posizione, è stabilita in tre fasce (in ordine crescente I^a fascia, II^a fascia e III^a fascia) nelle quali le istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione sono collocate secondo il punteggio complessivo ottenuto in relazione ai sottoriportati criteri e parametri di valutazione:

1) PARTICOLARISMO LINGUISTICO (massimo punti 30)			
a) ordinamento scolastico adattato in applicazione artt. 39 e 40 Statuto Speciale			punti 30
b) esame conclusivo di Stato con quarta prova di lingua francese			punti 25
2) DIMENSIONE (massimo punti 25)			
a) ALUNNI (n° medio triennio 2007/09)	b) DOCENTI (n° medio triennio 2007/09)	c) A.T.A. (n° medio triennio 2007/09)	
da 300 a 399	punti 1 fino a 50	punti 1 fino a 10	punti 1
da 400 a 499	punti 2 da 51 a 60	punti 2 da 11 a 20	punti 2
da 500 a 599	punti 4 da 61 a 70	punti 3 da 21 a 30	punti 3
da 600 a 699	punti 6 da 71 a 85	punti 5 da 31 a 40	punti 4
da 700 a 799	punti 8 da 86 a 100	punti 7 da 41 a 50	punti 5
da 800	punti 10 oltre 100	punti 9 oltre 50	punti 6
3) COMPLESSITA' (massimo punti 25)			
a) pluralità di gradi o di specializzazioni (*) (massimo punti 10)			
per 2 gradi	punti 6	per 2 specializzazioni	punti 6
per 3 gradi	punti 10	per oltre 5 specializzazioni	punti 10
		da 3 a 5 specializzazioni	punti 8
(*) per specializzazione si intende il tipo di corso di studio per il quale è previsto specifico esame conclusivo di Stato			
b) presenza di corsi di educazione degli adulti (CTP) o di corsi serali			punti 2
c) presenza di laboratori di officina ad alta specializzazione			punti 1
d) articolazione territoriale dell'istituzione scolastica (massimo punti 6)			
presenza di scuole in comuni diversi da quello della sede		presenza di più plessi nella sede	
da 1 a 3 comuni	punti 1	da 1 a 6 scuole	punti 1
da 4 a 6 comuni	punti 2	oltre 6 scuole	punti 2
in oltre 6 comuni	punti 3		
e) complessità dell'istituzione educativa convittuale			punti 10
f) vigilanza su scuole private o sussidiate			punti 1
g) rapporto medio triennale alunni/classe e alunni/docente superiore alla media regionale (massimo punti 6)			
rapporto medio alunni/classe (triennio 2007/09)		rapporto medio alunni/docente (triennio 2007/09)	
da 17,4 a 19,4	punti 1	da 8,7 a 9,4	punti 1
da 19,5 a 21,5	punti 2	da 9,5 a 10,2	punti 2
oltre 21,5	punti 3	oltre 10,2	punti 3
4) CONTESTO TERRITORIALE (massimo punti 15)			
a) zone di particolare disagio territoriale (massimo punti 6)			
% di plessi ubicati ad oltre 1000 m. di altitudine		% di plessi ubicati ad oltre 10 Km. dalla sede centrale	
dal 20% al 40%	punti 1	dal 18% al 40%	punti 1
dal 41% al 50%	punti 2	dal 41% al 50%	punti 2
oltre il 50%	punti 3	oltre il 50%	punti 3
b) % media alunni handicappati nel triennio 2007/2009		c) % media alunni stranieri nel triennio 2007/2009	
da 1,55% a 1,80%	punti 1	da 2,61% a 3,15%	punti 4
da 1,81% a 2,20%	punti 2	da 3,16% a 4,05%	punti 5
da 2,21% a 2,60%	punti 3	oltre 4,05%	punti 6
da 7,3% a 9,3%	punti 1		
da 9,4% a 11,3%	punti 2		
oltre 11,3%	punti 3		
5) RESPONSABILITA' (massimo punti 5)			
in relazione ai valori ottenuti con riferimento ai parametri "Dimensione", "Complessità" e "Contesto territoriale"			
DIMENSIONE		COMPLESSITA'	CONTESTO TERRITORIALE
da punti 9 a punti 15	punti 1	da punti 9 a punti 15	punti 1
			da punti 5
			punti 1

2. L'Ufficio scolastico regionale predispone l'elenco di tutte le istituzioni scolastiche ed educative della Regione, attribuendo a ciascuna di esse il punteggio spettante sulla base dei parametri di cui al precedente comma 1 e collocandole nelle rispettive fasce secondo il seguente criterio:

- I[^] fascia** : istituzioni con punteggio complessivo compreso tra 1 e 33 punti;
- II[^] fascia** : istituzioni con punteggio complessivo compreso tra 34 e 66 punti;
- III[^] fascia** : istituzioni con punteggio complessivo compreso tra 67 e 100 punti.

3. L'elenco di cui al precedente comma 2 ha effetto dal 1° gennaio 2007, data di decorrenza degli incrementi della retribuzione di posizione, e conserva validità per l'intero periodo di vigenza del presente contratto e sarà ricompilato a seguito della sottoscrizione del successivo contratto integrativo regionale.

Art. 4 - Retribuzione di posizione

1. La retribuzione di posizione spettante ai dirigenti scolastici della Regione, con le decorrenze e negli importi stabiliti dal successivo comma 2, è determinata tenendo conto:

- a) delle risorse disponibili nel quadriennio contrattuale di riferimento secondo quanto previsto dal precedente art. 2;
- b) del numero dei dirigenti in servizio in ciascun anno del quadriennio contrattuale stesso;
- c) delle fasce di articolazione delle funzioni dirigenziali, così come determinate ai sensi del precedente art. 3.

2. Sulla base degli elementi stabiliti dal precedente comma 1 il rapporto di divaricazione percentuale tra le tre fasce ed i corrispondenti importi annui lordi per tredici mensilità della retribuzione di posizione sono così determinati:

a) a decorrere dal **1° gennaio 2007**:

FASCIA	RAPPORTO DI DIVARICAZIONE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		
		importo totale	di cui parte fissa	di cui parte variabile
I[^]	1,00	Euro 12.240,00	Euro 3.166,68	Euro 9.073,32
II[^]	1,05	Euro 12.852,00	Euro 3.166,68	Euro 9.685,32
III[^]	1,10	Euro 13.464,00	Euro 3.166,68	Euro 10.297,32

b) a decorrere dal **1° gennaio 2009**:

FASCIA	RAPPORTO DI DIVARICAZIONE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		
		importo totale	di cui parte fissa	di cui parte variabile
I[^]	1,00	Euro 12.700,00	Euro 3.556,68	Euro 9.143,32
II[^]	1,05	Euro 13.335,00	Euro 3.556,68	Euro 9.778,32
III[^]	1,10	Euro 13.970,00	Euro 3.556,68	Euro 10.413,32

3. I rapporti percentuali e gli importi stabiliti dal comma 2, lettera b) mantengono validità per l'intero periodo di vigenza del presente contratto e saranno rideterminati a seguito della successiva contrattazione integrativa regionale.

Art. 5 - Retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato è erogata a cadenza annuale, dopo la conclusione dell'anno scolastico cui si riferisce e nella misura spettante a ciascun dirigente scolastico in relazione all'importo tabellare stabilito, secondo le modalità previste dal successivo comma 2, per l'anno scolastico stesso ed al periodo di servizio reso dall'interessato nel medesimo anno scolastico.

2. Sino al completamento dell'iter di definizione, formalizzazione ed attivazione del sistema di valutazione di cui all'art. 20 del C.C.N.L. 11.4.2006, la retribuzione di risultato è stabilita in uguale misura per ciascun dirigente scolastico, salvo i casi di acclarata responsabilità formalizzata in atti o di assunzione dei provvedimenti contemplati agli artt. 20, commi 11 e 12, e 36 del C.C.N.L. 11.4.2006, ed il relativo importo tabellare è definito nella misura risultante dalla divisione della somma complessivamente disponibile con riferimento all'anno scolastico da retribuire per il numero di dirigenti scolastici in servizio nell'anno scolastico medesimo.

3. In applicazione di quanto stabilito dal precedente comma 2 ed in relazione alle risorse disponibili per il periodo di riferimento, la misura della retribuzione di risultato per gli anni scolastici **2006/07**, **2007/08** e **2008/09** è confermata negli importi definiti in conformità all'art. 5 del C.I.R. 6.6.2007 e già integralmente erogati, mentre per l'anno scolastico **2009/10** l'importo tabellare della retribuzione di risultato è stabilito in Euro **2.954,00** annui lordi.

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro 30 giorni dalla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. Ai fini di cui al precedente comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta, con lettera raccomandata contenente una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la richiesta che, comunque, deve riferirsi a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Art. 7 – norme transitorie e finali

1. In sede di liquidazione delle somme dovute ai sensi del presente contratto si provvederà al conguaglio con quanto già corrisposto agli interessati per effetto delle norme previgenti.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano le disposizioni contenute nel C.C.N.L. 15.7.2010

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

BONGIOVANNI Patrizia	Sovrintendente agli Studi	_____
GERBAZ Claudio	Direttore della Direzione Personale Scolastico	_____
GREGORI Clarissa	Capo Servizio del Servizio Gestione del Personale	_____

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

TODESCO Claudio	A.N.P. – C.I.D.A.	_____
FOSSON Corrado	C.I.S.L. – SI.NA.SC.EL	_____
MONZEGLIO Piero	C.I.S.L. – S.I.S.M.	_____
FOLETTO Katya	F.L.C. – C.G.I.L.	_____
DEME' Alessia	S.A.V.T. – Ecole	_____
GIROLA Cristina	S.A.V.T. – Ecole	_____
CELI Alessandro	S.N.A.L.S.	_____

FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA VALLE D'AOSTA

art. 42 C.C.N.L. 1.3.2002, art. 3 C.I.N. 23.9.2002, art. 25 C.C.N.L. 15.7.2010 (biennio 2006-2007), art. 4 C.C.N.L. 15.7.2010 (biennio 2008-2009)

VOCI DI FINANZIAMENTO	Stanziamiento anno 2006	Stanziamiento anno 2007	Stanziamiento anno 2008	Stanziamiento anno 2009
art. 42 del C.C.N.L. 1.3.2002				
comma 1 – risorse già dedicate alla corresponsione del trattamento economico accessorio				
1) indennità di lingua francese di cui alla l.r. n. 1/68	159.556,78	159.556,78	159.556,78	159.556,78
2) indennità accessorie aree a rischio	-	-	-	-
comma 2 – risorse derivanti da ulteriori fonti di finanziamento				
lett. a) importo pro-capite di L. 272.000 annue lorde	4.860,00	4.860,00	4.860,00	4.860,00
lett. b) quote R.I.A. dirigenti cessati	76.603,60	87.452,76	107.021,09	107.021,09
lett. c) eventuali risparmi ex art. 43 legge n. 449/97	-	-	-	-
lett. d) risorse da compensi per incarichi aggiuntivi	26.059,19	3.874,38	3.169,61	4.597,36
comma 3, C.C.N.L. – risorse derivanti dalla cessazione della corresponsione dell'indennità di direzione				
1) indennità di direzione – parte fissa (L. 2.588.000)	46.239,42	46.239,42	46.239,42	46.239,42
2) indennità di direzione – parte variabile	46.577,70	46.577,70	46.577,70	46.577,70
comma 4 – risorse previste da art. 41 C.C.N.I. 31.8.1999 (premio valutazione 20% dirigenti) e non utilizzate				
importo stanziato per l'anno 2001	25.728,33	25.728,33	25.728,33	25.728,33
comma 5 – risorse corrispondenti a quelle stabilite dalla legge n. 448/01 (finanziaria 2002)				
importo pari a € 2.075,10 pro-capite	51.877,50	51.877,50	51.877,50	51.877,50
art. 55, comma 2, del C.C.N.L. 11.4.2006 (biennio 2002-2003) e art. 3, comma 3, del C.I.N. 22.2.2007				
lettera a) importo pari a € 62,74 per unità organica	1.693,98	1.693,98	1.693,98	1.693,98
lettera b) importo pari a € 895,55 per unità organica	24.179,85	24.179,85	24.179,85	24.179,85
art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 11.4.2006 (biennio 2004-2005) e art. 3, comma 3, del C.I.N. 22.2.2007				
lettera a) importo pari a € 272,54 per unità organica	7.358,58	7.358,58	7.358,58	7.358,58
lettera b) importo pari a € 218,20 per unità organica	5.891,40	5.891,40	5.891,40	5.891,40
lettera c) importo pari a € 504,81 per unità organica	13.629,87	13.629,87	13.629,87	13.629,87
QUOTE INDIVIDUALI per incarichi aggiuntivi	- 8.352,81	- 527,35	-	
art. 25 C.C.N.L. 15.7.2010 (biennio 2006-2007) e art. 4 C.C.N.L. 15.7.2010 (biennio 2008-2009)				
art. 25 lett. a) importo di € 790,61 per unità organica	-	21.346,47	21.346,47	21.346,47
art. 25 lett. b) importo di € 242,16 per unità organica	-	-	6.538,32	6.538,32
art. 4 importo di € 783,36 per unità organica	-	-	-	21.150,72
TOTALE RISORSE DEL FONDO	481.903,39	499.739,67	525.668,90	548.247,37
RISORSE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	409.617,88	427.980,69	446.877,57	462.662,52
RISORSE RETRIBUZIONE DI RISULTATO	72.285,51	71.758,98	78.791,33	85.584,85